



**Salām/Shalom. Due padri**

Salām/Shalom. Due padri

dal romanzo *Apeirogon* di Colum McCann

adattamento di **Paola Fresa**

uno spettacolo di e con

**Massimo Somaglino e Alessandro Lussiana**

produzione: CSS Teatro stabile di innovazione del FVG  
e festival vicino/lontano-Premio Terzani

Tratto dal romanzo *Apeirogon* dello scrittore irlandese Colum McCann, lo straordinario libro che ha vinto il Premio Terzani 2022, lo spettacolo è una testimonianza necessaria davanti all'orrore dei massacri in Israele e Palestina. McCann ha raccolto nei mille e uno frammenti che compongono il romanzo i brandelli di un conflitto apparentemente senza soluzione. Infiniti sono i lati del poligono chiamato apeirogon da cui il libro prende il titolo. Come infiniti sono i punti di vista da cui due padri, l'israeliano Rami e il palestinese Bassam – persone reali, che McCann ha conosciuto –, cercano di comprendere una realtà troppo complessa per essere osservata, e giudicata, da un unico lato.

Due padri, portati sulla scena da Massimo Somaglino e Alessandro Lussiana, che sono uniti dallo stesso strazio indicibile per la perdita delle proprie bambine, uccise ciascuna dalla guerra dell'altro; due padri che hanno avuto il coraggio di diventare uomini di pace, imbracciando come unica arma il loro comune dolore: contro la tentazione della vendetta e la trappola dell'odio.

*Abbracciarsi, tenersi la mano. Guardarsi negli occhi. Ascoltarsi, soprattutto.*

*Piccoli gesti normali, per tempi normali.  
Per tempi di pace.*

*Gesti eroici quando il tempo della guerra  
devasta e travolge le vite degli uomini.*

*Infinito è il numero di lati del poligono chiamato  
apeirogon. Infiniti gli sguardi.*

*Come infinite e mutevoli le cose del mondo,  
luogo del caos e del rischio.*

*Dentro quel caos, due padri: lo stesso dolore,  
la stessa forza. Parole di odio possono diventare  
parole di pace.*

*Proviamo a mettere le parole nei corpi.*

*Proviamo ad ascoltare davvero.*

*Proviamo.*

*Nella geometria dell'apeirogon ogni luogo è  
raggiungibile, ogni punto può essere toccato  
anche se sembra impossibile.*





noi cultura  
e turismo



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



**biglietteria@ertfvg.it**

T 0432 224246

**ertfvg.it**